# GIORNALINO DEL CRE



# anno 2019, N. 1 COSA FACCIAMO IN QUESTO CRE MISTERIOSO?

Il CRE di quest'anno porta come già sappiamo il nome di "Bella storia".

Nella nostra parrocchia è da moltissimi anni che abbiamo l'opportunità di divertirci in questo CRE.

Di solito è organizzato così: all'inizio della mattinata ci sono i balli di gruppo, in cui ogni bambino/ragazzino si cimenta ad eseguire balletti con un sottofondo musicale, una sorta di inno del CRE.

Dopodiché vengono proposti dei laboratori, come quello di fotografia e cinematografia, new entry di quest'anno, ma anche i classici laboratori come quello di danza.

In seguito si svolgono dei tornei o si va a pranzare, c'è chi va a casa e chi va a casa Mazza. Dopo aver mangiato ci viene concessa un'ora di tempo libero per giocare.



Figura 1: I ragazzi del CRE riuniti nel campo principale

Nel primo pomeriggio c'è il lancio della storia, una scena teatrale in cui alcuni animatori recitano esponendo una storia secondo il tema del CRE.

Nel pomeriggio si fanno sempre tornei, cioè giochi da cortile dove le squadre si sfidano.

Le squadre sono quattro, divise in tre fasce d'età: prima fascia, prima, seconda e terza elementare, seconda fascia, quarta e quinta elementare, terza fascia, prima, seconda e terza media.

Alla fine di questi vengono assegnati dei punti in base alla vittoria o alla sconfitta delle squadre, che influiscono nella classifica finale.

Al termine della giornata ci si raduna in oratorio per la merenda e la preghiera.



Figura 2: Il rifugio Magnolini, disegnato da uno dei bambini del CRE

In questi giorni ci siamo divertiti, per esempio martedì c'è stato il Grande gioco, un torneo formato da più tipologie di gioco; mercoledì siamo andati in gita al rifugio Magnolini (Monte Pora) e giovedì ci siamo recati alle piscine Italcementi dove abbiamo fatto il bagno e abbiamo giocato insieme nel prato al lato delle vasche.

Questo è stato ciò che è avvenuto nella nostra prima settimana, speriamo di divertirci ancora alla prossima !!!

Alberto Salvioni

#### SARA' UNA BELLA STORIA

Cosa significa "Bella Storia"? Scopriamo insieme la bellezza di ognuno di noi.

Ogni anno al Cre viene assegnato un particolare tema, quest'anno abbiamo "Bella storia"! Un tema soggetto a diverse interpretazioni, infatti potrebbe essere la nostra storia personale oppure quella dei popoli, oppure quella della nostra città. Una storia che ci ha portato ad essere quello che siamo. Adesso siamo chiamati a vivere un mese costruendo un pezzetto della nostra vita. Condividiamo i momenti con l'unico obiettivo di rendere le giornate indimenticabili. Ogni bambino ha delle proprie abilità che deve scoprire o



Figura 3: Laboratorio Oltre l'immagine, classe I media

potenziare se già le possiede. Così vengono offerte varie attività, alcune incentrate sugli sport, altre sulla crreatività, come il giornalismo, la botanica o la recitazione.

Per una bella storia è importante la relazione con gli altri che si crea al Cre tra bambini, ma anche tra animatori: questa è un'opportunità per sperimentare e mettere in campo tutte le nostre potenzialità per creare una "Bella storia"!

Camilla e Samreedhi



Figura 4: Laboratorio di botanica, classe II media



Figura 5: Laboratorio di cinematografia, medie

# L'ATALANTA IN CHAMPIONS, UNA BELLA STORIA DI SPORT

La stagione d'oro dei nerazzurri ha coinvolto tutta la città: la lunga corsa verso l'Europa della squadra bergamasca

L'Atalanta quest'anno ha fatto sognare migliaia di bergamaschi e non solo. La squadra nerazzurra ha raggiunto la Champions League e ha conquistato il podio del campionato italiano. L'Atalanta, pur essendo arrivata a questo punto della sua storia, quest'anno non ha iniziato nel migliore dei modi: è stata infatti eliminata all'ultima partita delle qualificazione per l'Europa League contro il Copenhagen ai rigori. La squadra bergamasca è riuscita nel traguardo di quest'anno grazie anche all'incoraggiamento dei tifosi, come alla finale di Coppa Italia dove la squadra ha perso ma comunque ha sentito l'appoggio e il calore di ventimila tifosi bergamaschi che hanno riempito tutta la Curva Sud dello stadio olimpico di Roma. Un'altra cosa che ha colpito i tifosi e la Serie A è che l'Atalanta ha una rosa molto giovane, con un'età media di 26 anni. Questo fattore fa capire quanto l'Atalanta investa sui giovani: il settore giovanile della squadra bergamasca è considerato uno dei primi in Europa. L'Atalanta può essere un po' il simbolo del tema del Cre di quest'anno, perché è riuscita a costruirisi una bella storia partendo con un obiettivo e cercando di realizzarlo giorno dopo giorno.

Matteo Zambetti



Figura 6: I giocatori dell'ATALANTA fresteggiano l'accesso alla Champions League

#### **DE GUSTIBUS NON EST DISPUTANDUM**

Cosa piace ai ragazzi che prendono parte al CRE?



Figura 7: Dove vorresti trascorere le ferie?

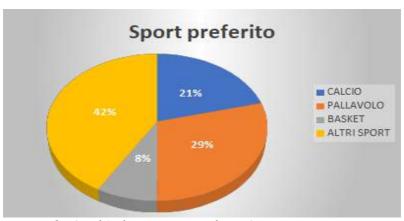


Figura 8: Qual è il tuo sport preferito?



Figura 9: Preferiresti mangiare alle pendici delVesuvio o del monte Fuji?

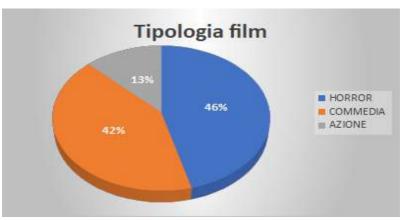


Figura 10: Quale genere cinematografico preferisci?

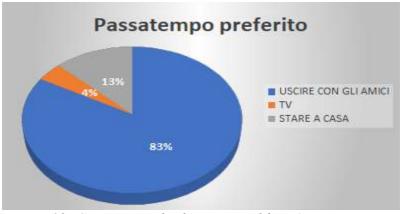


Figura 10: Come impieghi il tuo tempo libero?

### INTERVISTA A DON GIAMBATTISTA

Nome? Giambattista

Cognome? Boffi

Anno di nascita? 1962

Sport preferito? Nuoto

La cosa più bella della Parrocchia? La Comunità

Da quanti anni sei Prete? 32

Preghi tanto? Quanto basta

Canzone preferita? "Sabato pomeriggio" di Baglioni

Pregio? Guardo oltre

Difetto? Tantissimi come tutti

Come ti senti ad essere il nuovo Parroco? Bene e in salute (ndr fa caldo)

Come sta andando il Cre? Si può fare di meglio

#### INTERVISTA DOPPIA AGLI ANIMATORI

#### Paolo Casanova

Età: 16 anni

Cosa più bella del cre: gli amici e gli animatori Difetti del cre: i pochi bambini di quest'anno

Da quando sei un animatore: 2 anni Laboratorio preferito: dentista

Canzone preferita: thoiry

Cosa vorresti fare da grande: il giocatore di basket Perché fai l'animatore: perché ci sono gli amici

I tuoi pregi: simpatico e bello I tuoi difetti: permaloso Come ti senti ora: bene

#### Davide Melacarne

Età: 17 anni

Cosa più bella del cre: stare con gli amici Difetti del cre: non trovo nessun difetto Da quanti anni sei un animatore: 2 anni

Laboratorio preferito: dentista

Canzone preferita: Chic

Cosa vorresti fare da grande: il calciatore professionista Perché fai l'animatore: perché mi piace stare con gli amici e i

bambini

I tuoi pregi: bellezza e simpatia

I tuoi difetti: non credo che ce ne sia nessuno

Come ti senti: bene

# CHI E' GRETA THUNBERG, LA RAGAZZA CHE HA RIVOLUZIONATO L'AMBIENTE?

Grazie sono partite le marce per il clima in tutto il mondo. Ma ha realmente cambiato le cose?

Greta Thunberg è la famosa ragazza di 16 anni che ha influenzato lo stile di vita di molte persone nel mondo. Greta, infatti, ha per esempio cominciato, ogni venerdì, a scioperare andando a protestare davanti al parlamento svedese, poi al parlamento europeo, facendo sì che molte persone la seguissero. Tutto ciò per smuovere la mente dei politici. Smuoverla riguardo all'ambiente.

Anche in Italia ha trascinato in piazza a manifestare parecchi ragazzi per provare a far cambiare alcune norme inerenti al clima e al miglioramento delle sue condizioni.

Parliamo però del meglio e del peggio che ha fatto.

Di positivo, come abbiamo già detto, ha sensibilizzato molte persone sul tema del rispetto degli ecosistemi. Tra le principali azioni da svolgersi per far ciò ci sono: la raccolta differenziata, l'eliminazione parziale dell'uso della plastica e la riduzione delle emissioni di gas inquinanti.

Di male o sbagliato non ha fatto nulla, ma una piccola parte

dell'opinion
e pubblica la
accusa di
avere forse
un po'
esagerato a
scioperare e
far
scioperare
dalla scuola
per poi non



aver prodotto niente di molto concreto. Per prodotto si intenderebbe il rivoluzionare lo stile negativo di attività dell'uomo a danno dell'ambiente.

Personalmente, se devo essere onesto, queste manifestazioni non credo abbiano in qualche modo mosso qualcosa di significativo né nella mia scuola né nel mio quartiere o comunque vicino a me. Ma non siamo pessimisti, qualcosa già facciamo e dovremo fare di più per salvare o per lo meno ripristinare il nostro mondo..

Di Alberto Salvioni



Figura 10: La redazione del giornalino

La redazione:
Alberto Salvioni
Andrea Bongiovanni
Matteo Zambetti
Mirko La Rocca
Patrik Prado

Camilla Pasini Samreedhi Nusiner Benedetta Epis

Si ringraziano i giornalisti: Paolo ed Elena